



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Comune di Gallipoli  
[protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Dipartimento Ambiente,  
Paesaggio e Qualità Urbana  
[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica "PIANO STRALCIO" del Parco Naturale regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo" Contributo istruttorio ai sensi degli art. 11 e 13 del D. Lgs 152/2006, L.R. n. 44/2012**

**PREMESSA:**

La legge quadro sulle Aree protette del 6 dicembre 1991 n. 394 ha definito, all'art 25, c.1 e 2, quali strumenti di attuazione delle finalità del parco naturale regionale "il piano per il parco e il piano pluriennale economico e sociale".

La legge regionale n. 19/97, in attuazione della Legge Quadro n. 394/91, nel disciplinare la "gestione territoriale" delle Aree Protette Regionali (art. 20, 20bis, 21, e 22) ha fissato disposizioni per la definizione del Piano del Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale, del Regolamento e del Piano stralcio.

La legge regionale n. 20 del 10/07/2006, ai sensi e per gli effetti della l.r. 19/97 (art. 6), ha istituito il Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" con le seguenti finalità: "...conservare e recuperare la biocenosi..., salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici; incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi; ..." (art.2).

La tutela dei valori naturali ed ambientali in esso contenuti è attuata, in conformità alle previsioni della legge quadro n. 394/91 e dalla Lr n. 19/97, attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il *Piano territoriale dell'area naturale protetta* (art. 6) che tra i suoi contenuti prevede: [...]
  - ✓ dettare disposizioni intese alla salvaguardia dei valori storici e ambientali delle aree edificate e del patrimonio architettonico rurale;
  - ✓ individuare le eventuali attività esistenti incompatibili con le finalità istitutive dell'area naturale protetta e stabilirne i tempi di cessazione e le modalità di recupero;
  - ✓ individuare e regolamentare le attività antropiche esistenti; [...]
  - ✓ definire il sistema della mobilità interna all'area naturale protetta [...];
- *Piano pluriennale economico sociale* (art.7): individua indirizzi e obiettivi di tutela dell'ambiente naturale e le relative forme di sviluppo economico compatibili ...;
- *Regolamento* (art. 8) ha la funzione di disciplinare, anche in deroga ai divieti di cui all'art. 4, l'esercizio delle attività consentite all'interno del Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo".

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con DCC n. 32/2014 il Comune di Gallipoli, quale Ente Gestore dell'area naturale protetta, ha adottato il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo", comprensivo dei seguenti elaborati:

1. Limiti
2. Carta dei Beni Culturali
3. Carta del Clima
4. Piano Faunistico
5. Idrogeomorfologia
6. Piano Assetto Idrogeologico
7. Piano Regionale delle Coste
8. Riperimetrazione sistema Botanico vegetazionale
9. Adeguamento PRGC (4 Tavole)
10. Uso del Suolo
11. Aree a maggiore pressione antropica e gruppi sociali di utilizzazione della costa
12. Stato di fatto
13. Indicatori Vegetazionali significativi. Elaborati di Progetto
14. Relazione generale (datata 17 marzo 2014)
15. Piano di Azione Economico Sociale (datata 17 marzo 2014)
16. Piano di Azione Schede di Intervento (datata 17 marzo 2014)
17. Norme Tecniche di Attuazione (datata 24 aprile 2014)
18. Regolamento (datata 24 aprile 2014)
19. Tavola 14 Zonizzazione (datata 24 aprile 2014)
20. Tavola 15 Ipotesi di sistemazione della viabilità ed interventi di previsione (datata 24 aprile 2014)
21. Tavole 16 Zone contigue (datata 24 aprile 2014);

L'avviso è stato pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 145 del 16.10.2014.

Con DGR n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR); l'art 98.1 delle NTA dispone che *"Gli Enti gestori delle Aree Naturali Protette conformano i propri atti di pianificazione alle previsioni del PPTR per quanto attiene alla tutela del paesaggio"*.

Con Deliberazione n. 19 del 16/03/2021 avente ad oggetto "Adozione del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale 'Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo' (art. 20 L. R. 19/1997 e art. 6 della L.R. 20/2006). Aggiornamento deliberazione CC 32/2014", il Comune di Gallipoli ha adottato ed integrato gli elaborati di piano, di cui alla Deliberazione n. 32/2014 come segue:

Elaborati di Analisi (tutti datati 24 aprile 2014)

1. Limiti;
2. Carta dei Beni Culturali;
3. Carta del Clima;
4. Piano Faunistico;
5. Idrogeomorfologia
6. Piano Assetto Idrogeologico;
7. Piano Regionale delle Coste;
8. Riperimetrazione sistema Botanico vegetazionale;
9. Adeguamento PRGC (4 Tavole);



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

10. Uso del Suolo;
11. Aree a maggiore pressione antropica e gruppi sociali di utilizzazione della costa;
12. Stato di fatto;
13. Indicatori Vegetazionali significativi;
14. Elaborati di Progetto;
15. Zonizzazione (datata 24 aprile 2014);
16. Ipotesi di sistemazione della viabilità ed interventi di previsione (datata 24 aprile 2014);
17. Zone contigue (datata 24 aprile 2014);
18. 17a - 17b -17c Sistema della mobilità aggiornamento aree parcheggio - marzo 2021;
19. Relazione generale (datata 17 marzo 2014);
20. Piano di Azione Economico Sociale (datata 17 marzo 2014);
21. Piano di Azione Schede di Intervento (datata 17 marzo 2014);
22. Norme Tecniche di Attuazione (datata 24 aprile 2014);
23. Regolamento (datata 24 aprile 2014);
24. Relazione compatibilità aree a parcheggio – marzo 2021.

In data 25/03/2021 è stato pubblicato sul BURP n. 43 della Regione Puglia l'avviso di deposito degli atti del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo".

Tutta la documentazione è stata resa disponibile sul sito dell'Ente al seguente link:

<https://www.comune.gallipoli.le.it/vivere-il-comune/attivita/bacheca/item/piano-territoriale-del-parco-naturale-regionale-isola-di-s-andrea-e-litorale-di-punta-pizzo>.

Con nota prot. n. 16411 del 25/03/2021 l'Ente gestore ha inoltrato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (in atti al prot. n. A00\_145\_3123 dell'8/04/2021) l'aggiornamento delle tavole del Piano del Parco adottato con deliberazione C.C. n. 32/2014 e parimenti chiesto *"l'esame della sezione del Piano Territoriale che riguarda il sistema della mobilità e dei parcheggi"*, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa e sostenibile del sistema della mobilità del parco.

Con nota prot. n. A00\_145\_6246 del 13/07/2021 la Sezione Tutela Valorizzazione Paesaggio ha trasmesso le relazioni redatte dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica e dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità sulla compatibilità del Piano per il Parco, con particolare riferimento allo stralcio del sistema della mobilità e dei parcheggi, sia alle disposizioni del vigente PPTR, sia alle previsioni delle vigenti norme in materia di aree naturali protette.

Con nota prot. n. 26980 del 30/04/2024, in atti al prot. n. 207351 del 30/04/2024, il Comune di Gallipoli ha avviato la procedura di *"valutazione ambientale strategica (VAS) ex L. R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 Reg. Provv. N. 1 del 30/4/2024 per il Piano Territoriale del Parco Naturale Regione "Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo" – Schema Direttore del progetto della mobilità. Aggiornamento del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"*, con la trasmissione dei seguenti elaborati:

Relazione illustrativa;

Tavola A.01 Il sistema della naturalità. Gli Habitat e le aree di interesse naturalistico della DGR 2442/2018 1:5.000;

Tavola A.02 Il sistema della naturalità. Gli Habitat e le aree di interesse naturalistico 1:5.000;

Tavola A.03 Il sistema della naturalità. Lo schema di Rete Ecologica comunale 1:10.000;

Tavola B.01 Il sistema della mobilità. Il sistema della mobilità e della sosta esistente 1:5.000;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tavola B.02 Il sistema della mobilità. Il sistema della mobilità lenta e della mobilità collettiva esistente 1:10.000;

Tavola B.03 Il sistema dell'accessibilità e della sosta. Il sistema costiero e le potenzialità di fruizione 1:5.000;

Tavola B.04 Il sistema dell'accessibilità e della sosta. Il sistema dell'accessibilità e della sosta: lo Schema Direttore 1:5.000;

Tavola B.05 Il sistema della mobilità e le norme di tutela della legge istitutiva 1:5.000;

Tavola B.06 Il sistema della sosta e della mobilità. Schema strutturale 1:10.000;

Tavola C.01 La compatibilità con la pianificazione sovraordinata. Lo Schema Direttore e le previsioni del PAI 1:5.000;

Tavola C.02 La compatibilità con la pianificazione sovraordinata. Lo Schema Direttore e la struttura idrogeomorfologica del PPTR 1:5.000;

Tavola C.03 La compatibilità con la pianificazione sovraordinata. Lo Schema Direttore e la struttura ecosistemica e ambientale del PPTR 1:5.000;

Tavola C.04 La compatibilità con la pianificazione sovraordinata. Lo Schema Direttore e la struttura antropica e storico culturale del PPTR 1:5.000.

Con nota prot. n. 9828 del 20/06/2024, in atti al prot. n. 307786/2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso il parere di competenza ai sensi della L. R. n. 44/2012.

Con L.R. n. 24/2024, art. 3, co.1, di modifica della L.R. n. 19/97, è stato introdotto il piano stralcio quale ulteriore elaborato di piano finalizzato a regolare la mobilità e localizzare le aree di sosta stagionali e provvisorie a uso pubblico. Il Piano stralcio è approvato dall'ente di gestione, a valle dell'esperimento delle pertinenti procedure di valutazione ambientale richieste, nell'ambito delle quali è acquisito, dove previsto, il contributo delle autorità preposte alla tutela dei vincoli paesaggistici.

**VALUTAZIONI PAESAGGISTICHE**

**La disciplina di tutela sulle aree naturali protette**

La Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette" all'art. 1 dispone che "in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali", siano definiti i "principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese".

La legge istitutiva dell'"Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" (L.r. n. 20/2006), all'art. 2, definisce le seguenti "Finalità":

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei;
- b) salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;
- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- e) *monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;*
- f) *allestire infrastrutture per la mobilità lenta;*
- g) *promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;*
- h) *promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili con le finalità del presente articolo, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.*

L'art. 4 (Norme generali di tutela del territorio e dell'ambiente naturale) dispone:

1. *Sull'intero territorio del Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat. In particolare, vige il divieto di:*

- a) *aprire nuove cave, miniere e discariche;*
- b) *esercitare l'attività venatoria: sono consentiti, su autorizzazione dell'Ente di gestione, gli interventi di controllo delle specie previsti dall'articolo 11, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), ed eventuali prelievi effettuati a scopo di ricerca e di studio;*
- c) *alterare e modificare le condizioni di vita degli animali;*
- d) *raccogliere o danneggiare le specie vegetali spontanee, a eccezione degli interventi a fini scientifici e di studio preventivamente autorizzati dall'Ente di gestione. Sono comunque consentite le operazioni connesse alle attività agro-silvo-pastorali;*
- e) *asportare minerali e materiale d'interesse geologico, fatti salvi i prelievi a scopi scientifici preventivamente autorizzati dall'Ente di gestione;*
- f) *introdurre nell'ambiente naturale specie faunistiche e floristiche non autoctone;*
- g) *effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno;*
- h) *apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici o tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2;*
- i) *transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali;*
- j) *costruire nuove strade e ampliare le esistenti se non in funzione delle attività agro-silvo-pastorali e delle attività di fruizione naturalistica.*

Fino all'approvazione del Piano sono consentiti, previa valutazione da parte dell'Ufficio parchi e riserve naturali della Regione, interventi pubblici o privati [...] *realizzati nel rispetto della normativa vigente, destinati a migliorare la fruizione della zona costiera, attraverso l'accesso con manufatti di tipo precario, amovibili, in legno o altro materiale naturale, tali da rispettare le esigenze di compatibilità ambientale dell'area salvaguardando le attività balneari esistenti. **Sono comunque fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti ove più restrittive. [...]** (art.4, co.3, L.R. n. 20/2006)*

L'art. 20 bis della LR 19/97 dispone che, nelle more dell'approvazione del Piano del Parco, l'Ente di gestione può redigere il Piano stralcio quale strumento finalizzato a regolare la mobilità e localizzare le aree di sosta stagionali e provvisorie ad uso pubblico.

Il piano stralcio definisce le modalità di utilizzo delle aree di sosta, che compatibilmente con le previsioni del PPTR, sono poste a servizio di zone destinate al pubblico uso.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Sono escluse dalla localizzazione delle aree di sosta le aree:

- a) interessate da habitat e specie tutelati a livello comunitario;
- b) interessate dalla presenza di ambienti umidi;
- c) interessate dalla presenza di sistemi dunali;

Si deve tener conto nelle scelte localizzative:

- a) *“del valore ecologico e della sensibilità ecologica dell’area;*
- b) *dell’opportuna individuazione del bacino di utenza della zona servita;*
- c) *dell’opportuno rapporto tra superficie dell’area di sosta e bacino di utenza della zona servita;*
- d) *dell’adeguatezza del dimensionamento di stalli e spazi di manovra in relazione all’esigenza di minima occupazione del suolo e comunque per una dimensione non superiore a venticinque metri quadri per ciascuno stallone;*
- e) *della minimizzazione dei movimenti di terra per la sistemazione dell’area di sosta;*
- f) *della conservazione degli elementi naturali e seminaturali (vegetazione arbustiva ed erbacea, muretti a secco, ecc.);*
- g) *dell’attenuazione dell’impatto visivo delle autovetture in sosta anche mediante l’uso di essenze tipiche del sito;*
- h) *dell’adeguatezza dei presidi finalizzati a minimizzare i rischi ambientali connessi con la sosta delle autovetture;*
- i) *delle modalità e della tempistica di restituzione dell’area all’utilizzazione agricola (art. 6)”.*

**Documentazione Progettuale**

Gli elaborati di piano hanno prodotto un approfondimento sul sistema della mobilità con specifico riferimento alla localizzazione delle aree di sosta a servizio delle attività turistico-ricreative esistenti (localizzate in aree interne ed esterne al perimetro del Parco).

La metodologia utilizzata per la fase di analisi e di ricognizione relativamente alle aree di sosta esistenti, è stata condotta *“mediante lettura delle foto aeree disponibili riferite alle ultime annualità, tutte le aree di sosta e di parcheggio presenti e utilizzate lungo la costa del parco, all’interno e immediatamente all’esterno del suo perimetro, a prescindere dallo stato giuridico dell’area (legittimo o meno), dalla sua proprietà (pubblica o privata), dal tipo di gestione (libera o a pagamento) o ancora dalle sue caratteristiche strutturali e di finitura (area asfaltata o sterrata).”*

I criteri utilizzati per la localizzazione delle aree di sosta, desumibili dallo studio presentato, hanno considerato:

- la morfologia costiera: costa sabbiosa e rocciosa;
- accessibilità: confermati gli accessi al mare esistenti che consentono la fruizione sia di spiagge libere che attrezzate. Sono stati confermati e/o previste quelle aree di sosta ricomprese tra i 300 e 500m dai punti di accesso;
- le infrastrutture esistenti: strade statali, costiere, percorsi ciclopeditoni.

Tra i criteri di sostenibilità ambientale introdotti:

- il massimo carico turistico sostenibile, per la determinazione del numero dei posti auto equivalenti e dei posti auto disponibili;
- integrazione tra il sistema di trasporto privato con il sistema della mobilità lenta (percorsi ciclabili, cicloturistici), il sistema del trasporto pubblico (navetta comunale) con il sistema della mobilità via mare con i tram del mare.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Il Piano Territoriale del Parco – Schema Direttore per il progetto della mobilità, alla luce degli approfondimenti condotti e delle valutazioni compiute, assumendo gli interventi già messi in atto dall'amministrazione comunale nel corso degli ultimi anni e finalizzati allo sviluppo di forme di mobilità sostenibile (chiusura al traffico di un tratto della litoranea e regolamentazione di un altro, attivazione di servizi di mobilità collettiva, sviluppo della mobilità ciclabile), propone un sistema articolato di soluzioni per la fruizione del Parco e del sistema costiero in particolare, che vede nell'auto privata solo uno dei mezzi ma non l'unico, e in prospettiva nemmeno il più importante.*

In continuità con le strategie già in corso sulla regolamentazione dei flussi turistici, sulla riduzione del carico antropico sulle aree costiere, le nuove proposte di piano propongono le seguenti azioni strategiche:

1. Mobilità collettiva su strada, pubblica o privata, ipotizzando tre diversi percorsi prioritari di mobilità collettiva:
  - aree di sosta attrezzate poste nei pressi della strada comunale del Carmine alle spiagge del Lungomare Galilei fino a Baia Verde;
  - sistema a pendolo per l'area di sosta localizzata nei pressi dell'hotel Costa Brada con Baia Verde lungo la litoranea già chiusa al traffico carrabile;
  - sistema a pendolo, per l'accesso all'area di Punta Pizzo, partendo da nuove aree di sosta poste nei pressi della strada provinciale.
2. Implementazione del sistema della mobilità su gomma con:
  - il trasporto marittimo *"mobilità collettiva dal mare"* (metromare comunale): attrezzare piccoli pontili di approdo in più punti lungo la costa, permettendo i collegamenti con il centro storico, con l'isola di Sant'Andrea e tra le diverse parti che compongono il sistema costiero di Gallipoli;
  - la *mobilità collettiva su ferro*: valorizzando le stazioni FSE esistenti e prevedendo la realizzazione di un'area attrezzata nelle immediate vicinanze della stazione di Baia Verde, quale area di sosta e di attestamento per le auto e punto di scambio per il bike sharing;
  - *mobilità pedonale e ciclabile*, alla luce di quanto previsto nel Piano della mobilità ciclabile comunale e regolamentando i numerosi percorsi esistenti lungo la costa, prevedendo al contempo la chiusura e la rinaturalizzazione di quelli aperti nel tempo per l'accesso incontrollato alle spiagge.

Il sistema della mobilità delineato può pertanto essere riassunto nei seguenti punti:

- *"l'individuazione di alcune aree di sosta, attrezzate anche per l'attestamento dei sistemi di mobilità collettiva;*
- *conferma di alcune delle aree di sosta esistenti, qualora ritenute compatibili con la tutela e la valorizzazione degli habitat e del paesaggio;*
- *regolamentazione di alcune aree di sosta esistenti, con particolare riferimento a quella esistente in corrispondenza dell'accesso al mare di Lido Pizzo, che in considerazione della sua localizzazione e del contesto naturalistico e paesaggistico in cui si inserisce dovrà essere opportunamente ridimensionata e potrà essere utilizzata quale testata del percorso di mobilità collettiva, per alcune utenze speciali e per un numero limitato di utenze;*
- *la previsione di alcune nuove aree di sosta, utili a rispondere alla domanda di fruizione rilevata e localizzate in aree prive di emergenze naturalistiche e di facile accesso;*
- *l'individuazione di alcune possibili localizzazioni alternative per le aree di sosta a supporto della spiaggia della Suina; si tratta di due gruppi di piccole aree dalle caratteristiche simili, molto vicine tra loro, il cui attrezzamento potrà anche essere oggetto di avviso pubblico al fine di valutare la migliore offerta da parte del soggetto privato;*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- analogamente il Piano procede ad individuare alcune differenti possibili **localizzazioni alternative** per l'area di sosta di attestamento dei sistemi di mobilità collettiva a supporto della fruizione dell'area di "Punta Pizzo"; anche tali aree potranno essere oggetto di avviso pubblico per la realizzazione ad iniziativa privata in alternativa all'iniziativa pubblica."

E' stato inoltre precisato che "Le aree di sosta dovranno inoltre essere attrezzate per un servizio di bike sharing e, laddove possibile, attrezzate con un servizio di ricarica dei mezzi elettrici" (rif. "Relazione illustrativa", pag. 14).

**Descrizione Geografica delle aree di intervento:**

Le aree ricadono nell'Ambito di paesaggio "**Salento delle serre**", all'interno della figura territoriale delle "**Serre Ioniche**" (rif. scheda d'Ambito "**Salento Delle Serre**" del PPTR):

"Il Salento delle serre è strutturalmente costituito da un basamento calcareo interessato da pieghe e faglie che danno origine a una morfologia con lievi rilievi e l'alternanza di dorsali e depressioni più evidenti nel settore occidentale dell'ambito, dove sorgono le Serre salentine. Alle creste calcaree, boscate e oivate, si contrappongono gli avvallamenti tufacei, dove di preferenza sono collocati i centri abitati, generalmente in prossimità delle Serre, a creare un rosario allungato di insediamenti attraversati dalla strada, circondati da oliveti, seminativi ed incolto. I terreni tufacei, gli strati argillosi e quelli calcareomarnosi trattengono le acque permettendo che si stabiliscano a bassa profondità (10-14 metri) in falde acquifere, territorialmente estese ma poco profonde, sulle quali si è installata una fitta rete di insediamenti di scarsa densità abitativa e tendenzialmente poco gerarchizzati.

I versanti adriatici e ionici del Salento delle Serre presenta caratteri morfologici fortemente diversificati tanto da permettere di individuare due paesaggi costieri: PC 11.1 De Finibus Terrae, da Otranto a S. Maria di Leuca, PC 11.2 Il fronte delle marine gallipoline.

La costa ionica presenta, ..., maggiore variabilità ambientale sono presenti, infatti, zone umide, formazioni a bosco/macchia, con biodiversità significativa soprattutto per la presenza di numerosi habitat d'interesse comunitario aree essenziali per lo svernamento e la migrazione delle specie di uccelli.

Il paesaggio costiero (da Leuca fino a Gallipoli) è caratterizzato da bassi promontori rocciosi che si alternano a spiagge con basse dune rigogliose di macchia mediterranea che sfiorano il mare. Il litorale in questo tratto comprende diversi ambienti di notevole importanza, che formano un interessante mosaico ambientale in cui si alternano macchia mediterranea, pseudo steppe mediterranee, ambienti umidi e acquitrinosi. Sono aree legate significativamente alla dinamica costiera e molto diversificate nei loro connotati specifici. Contesti di costa bassa sabbiosa, con presenza di estesi cordoni dunari ricchi di vegetazione spontanea, si alternano ad ambienti di falesia, con strapiombi morfologici e viste panoramiche ricche di notevole suggestione.

Il paesaggio costiero si estende da Torre Vado (al confine tra Marignano di Leuca e Salve) all'area di Torre d'Alto Lido (al confine tra Galatone e Nardò) e ricade nel territorio dei comuni di Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Galatone, comprendendo anche parte dei comuni subcostieri di Presicce, Acquarica del Capo, Alezio, Sannicola. La costa qui presenta caratteristiche notevolmente diverse rispetto all'unità costiera 11.1. A partire dalla marina di Salve, sita a nord-ovest di Torre Vado, fino a Torre S. Giovanni, il litorale si presenta prevalentemente sabbioso ed è intervallato solo da brevi tratti di costa rocciosa bassa. Tra gli arenili, domina la grande spiaggia delle Pesculuse estesa per ben 12 km. Dopo Punta Pizzo si estende un'altra ampia spiaggia falcata, con al centro la zona residenziale di Baia Verde, intervallata solo in alcuni punti da tratti rocciosi con spiaggia sabbiosa al piede. Particolarmente interessanti risultano qui i sistemi dunari costituiti da un cordone unico o dalla coalescenza di più cordoni paralleli, sul cui retro insistono aree umide bonificate. In corrispondenza dell'abitato di Gallipoli, sorto su





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*formazioni rocciose affioranti, è presente l'isola di S. Andrea, un fazzoletto di terra di forma quasi rettangolare, piatto ed elevato per non più di 2 metri sul livello del mare. Spazzata dalle mareggiate che insidiano le poche piante che vi resistono, l'isola è stata abitata per lungo tempo solo dal guardiano del faro. Il litorale a nord di Gallipoli, con esclusione della spiaggia sabbiosa di Rivabella, è caratterizzato da una costa bassa prevalentemente rocciosa, con andamento piuttosto frastagliato". (rif scheda d'ambito n. 11 "Salento delle Serre")*

Il sistema della naturalità nel Parco Naturale regionale Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo è caratterizzato da differenti ecosistemi: habitat dunari, habitat umidi retrodunari e habitat retrodunali xerofili.

Un primo censimento di habitat di interesse conservazionistico è stato operato con **DGR n. 2442/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"** richiamata nelle figure a seguire.

La complessità ambientale del sistema delle Serre Joniche è descritta nella scheda d'ambito **"Salento delle Serre"**, SEZIONE B.2.3.1 **"Sintesi delle Invarianti Strutturali della Figura Territoriale"**, che tra i sistemi e le componenti che strutturano la omonima figura riconosce l'ecosistema composto da spiaggia, duna, macchia/pineta, area umida retrodunale, che caratterizza i residui di paesaggi lagunari delle coste e ne definisce le regole di riproducibilità attraverso la salvaguardia o il ripristino, ove compromesso, dell'equilibrio ecologico.

Nell'area di Gallipoli si rilevano inoltre ulteriori aree caratterizzate dalla presenza di: *"vegetazione spontanea, aree che seppur non identificabili come habitat di interesse conservazionistico in senso stretto, costituiscono comunque aree di rilevante valore naturalistico e paesaggistico, spesso fondamentali per garantire la continuità o le connessioni ecologiche all'interno dell'area parco. Si tratta per esempio delle vaste aree caratterizzate dalla presenza dei canneti, dalle pinete in molti casi in fase di avanzata rinaturalizzazione spontanea o, ancora, dalle aree a gariga, spesso in stretta continuità con i prati xerofili identificabili come habitat prioritario di conservazione secondo la Direttiva Habitat. [...]". (Rif. elaborato A02 "Il sistema della naturalità").*



**REGIONE  
PUGLIA**

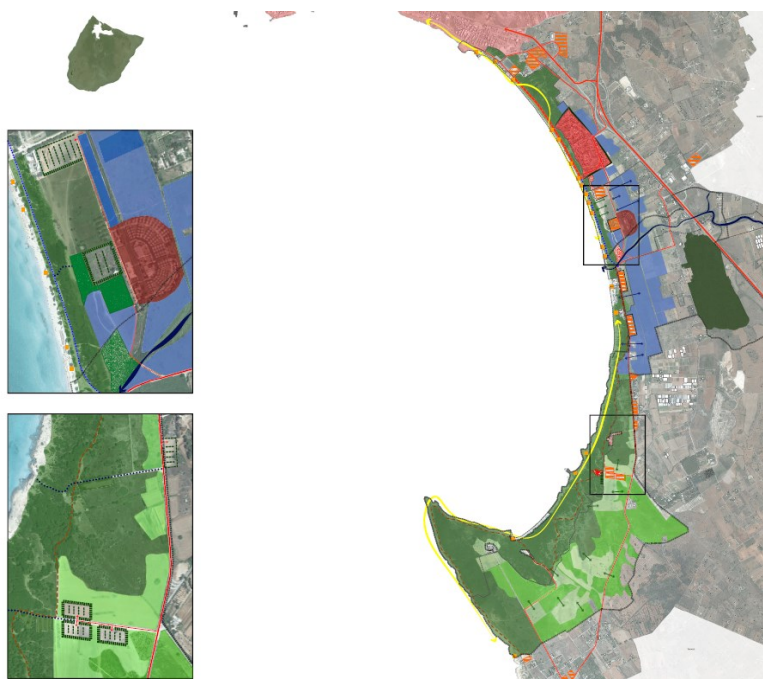
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 1** elaborato "A.02. Il sistema della naturalità - Gli Habitat e le aree di interesse naturalistico"



**Fig. 2** elaborato "A.03. Rete ecologica comunale"

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**Piano stralcio - Coerenza con la vigente pianificazione paesaggistica PPTR**

Ai fini del rilascio del contributo istruttorio ai sensi degli art. 11 e 13 del D. Lgs 152/2006, L.R. n. 44/2012, per gli aspetti paesaggistici, si è proceduto ad esaminare il piano stralcio, verificando la sovrapposizione delle scelte localizzative relative alle aree di sosta con le componenti paesaggistiche presenti all'interno del BP "Parchi e Riserve" del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR).

Preliminarmente si precisa quanto segue.

Nell'elaborato Tav.B.01.1, il piano stralcio censisce le aree di sosta attualmente utilizzate, senza alcuna distinzione tra aree private, regolamentate e non e pertanto con specifico riferimento alle aree individuate come "parcheggi esistenti" si rinvia alla verifica, da parte del proponente, circa la legittimità degli stessi anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute.

**Pertanto si procede alla verifica della coerenza e della compatibilità della proposta di piano:**

- a) quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;**
- b) conformità degli interventi proposti alla normativa d'uso di cui al TITOLO VI (agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6), agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C 2 della scheda di ambito "Salento delle Serre";**
- c) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.**

**a) Coerenza e compatibilità con il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV**

Con riferimento al punto a), si richiama in primis la legge istitutiva dell'"Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" (L.R. n. 20/2006) e le "Finalità" di cui all'art. 2:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei;*
- b) salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;*
- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;*
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;*
- e) monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;*
- f) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;*
- g) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;*
- h) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili con le finalità del presente articolo, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.*

Si rappresenta che l'ente gestore nell'elaborato "relazione illustrativa" definisce quale obiettivo generale di piano "la conservazione della natura e della biodiversità con la valorizzazione e la fruizione del territorio e lo sviluppo locale sostenibile". Tale obiettivo è stato articolato nei seguenti obiettivi specifici:

- *"la conservazione e il recupero delle biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE;*
- *il recupero della continuità e la rinaturalizzazione del cordone dunare e del sistema umido costiero quali esempio di un mosaico di habitat di rilevante valore conservazionistico;*

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- la riduzione dei fenomeni di frammentazione degli habitat, in particolare nelle aree più prossime al mare a seguito dell'accessibilità e della sosta non regolamentata;
- la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, storico architettonico diffuso, con particolare riferimento ai manufatti in pietra e in pietra a secco;
- la definizione di un modello sostenibile di mobilità, finalizzato in particolare allo sviluppo della mobilità lenta e alla riduzione dei carichi di traffico veicolare gravanti sugli habitat;
- la valorizzazione delle aree costiere nella loro complessa articolazione mediante la definizione di forme di fruizione durevoli e eco-compatibili." (rif. "Relazione tecnica illustrativa")

Con riferimento alla conformità degli interventi previsti al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR, il piano all'art. 37.4 delle NTA dispone che: *"Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento"*.

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti *"obiettivi generali"*:

1. Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo;
6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8. Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
10. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
12. Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali;
13. I suddetti *"obiettivi generali"* sono articolati in *"obiettivi specifici"* elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA). In particolare ai sensi del comma 4, art. 28 *"Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1, nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2"*.

Tra degli obiettivi pertinenti con la salvaguardia delle invarianti strutturali del Parco, di cui alla scheda d'Ambito n. 11, con i relativi indirizzi e direttive, si richiama:

Migliorare la qualità ambientale del territorio:

- aumentando la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale; salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica; approfondendo il livello di conoscenza delle componenti della Rete ecologica della biodiversità e definendo specificazioni progettuali e normative al fine della sua implementazione; incentivando la realizzazione del Progetto territoriale per il paesaggio regionale Rete ecologica polivalente, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica per la Biodiversità;
- elevando il gradiente ecologico degli agro ecosistemi., tutelando gli ambienti occupati da formazioni naturali e seminaturali; incentivando l'estensione, il miglioramento e la corretta gestione delle superfici a pascolo roccioso; prevedendo misure atte a tutelare la conservazione dei lembi di naturalità costituiti da boschi, cespuglieti e arbusteti;

Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- salvaguardando l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, salvaguardando le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali e da contesti rurali di particolare valore testimoniale.

Considerate le finalità istitutive della L.R. n. 20/2006, gli obiettivi generali e specifici definiti dal piano stralcio si ritengono coerenti con gli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR, con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui alla scheda d'ambito *"Salento delle Serre"* – Sezione C2.

In fase di definizione del Piano del parco dovrà essere espressamente esplicitato il rapporto tra la normativa d'uso di cui alla Sezione C2) della Scheda d'ambito del *"Salento delle Serre"* e gli indirizzi e le direttive per la formazione delle NTA dello stesso e le relative previsioni normative o di progetto.

**b) Conformità delle aree di sosta proposte alla normativa d'uso di cui al TITOLO VI (agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6), agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C 2 della scheda di ambito "Salento delle Serre".**

Preliminarmente si rappresenta che ai sensi dell'art. 145, c.3, "[...] *le disposizioni dei piani paesaggistici sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette*".

L'art. 71 "Prescrizioni per i Parchi e le Riserve" delle NTA del PPTR, al co. 1, dispone che: *"La disciplina dei parchi e riserve è quella contenuta nei relativi atti istitutivi e nelle norme di salvaguardia ivi previste, oltre che nei piani territoriali e nei regolamenti ove adottati, in quanto coerenti con la disciplina di tutela del presente Piano. La predetta disciplina specifica è sottoposta a verifica di compatibilità con il PPTR a norma dell'art. 98 all'esito della quale si provvederà, nel caso, al suo adeguamento. In caso di contrasto prevalgono le norme del PPTR se più restrittive."* [...].

L'art.73 delle NTA del PPTR, con riferimento ai siti di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS *"Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea"* (IT9150015) dispone che: *"La disciplina dei siti di rilevanza naturalistica è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione ove esistenti."*

Con riferimento alle sovrapposizioni con le aree ad uso civico si rappresenta che il Comune di Gallipoli non risulta aver ultimato la ricognizione delle aree gravate da uso civico.

In primis si evidenzia che le aree di sosta individuate sono 21, di cui ventuno (17) sono esterne all'area del Parco e tre (3) sono interne allo stesso. Per ogni area di sosta è stata rilevata l'interferenza con Beni Paesaggistici (BP) ed ulteriori contesti di paesaggio (UCP), verificata la conformità dell'intervento proposto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione del PPTR. Si precisa che per la numerazione delle aree di sosta è stato adottato quale elaborato di riferimento il documento "VINCA01".





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Fig. 1 Ubicazione delle aree di sosta interne ed esterne al perimetro dell'area naturale protetta (in verde il perimetro dell'area naturale protetta)*

**AREA DI SOSTA N. 1** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* (BP) di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio* (UCP), di cui all'art. 42 delle NTA del PPTR:
    - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
    - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA.
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054 e PAE0135 (integrazione al solo dispositivo di vincoli precedenti) “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982). Tali aree sono



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;

- *Zone gravate da usi civici* di cui all'art. 142, comma 1, lett. h, del Codice, non validate dal PPTR, sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77.

**AREA DI SOSTA N. 2** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art. 42 delle NTA del PPTR:
    - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
    - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA.
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054 “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

**AREA DI SOSTA N. 3** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054 “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

**AREA DI SOSTA N. 4** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art. 42 delle NTA del PPTR:
    - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *beni paesaggistici* di cui all'art. 58 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





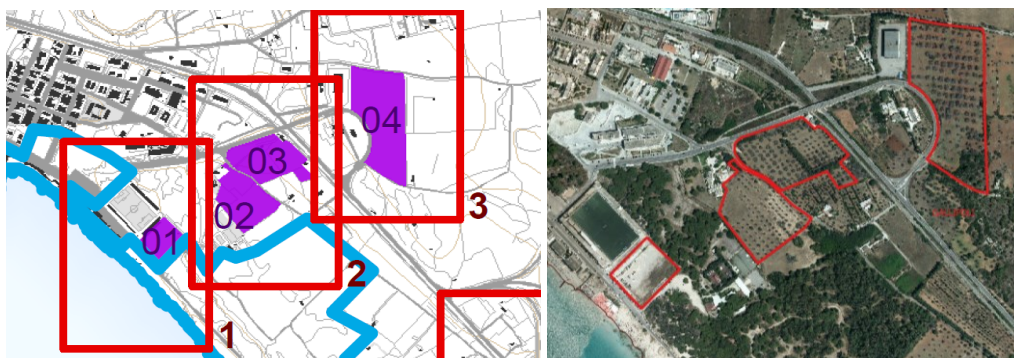
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE beni paesaggistici** di cui all'art 75 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 76 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.



**Fig. 2** Aree di sosta identificate con il n. 1, 2, 3 e 4



**Fig. 3** ubicazione aree di sosta n. 1,2,3 e 4 sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento al parcheggio n. 1, si rappresenta che lo stesso è inserito nel complesso progetto di riqualificazione territoriale sulla valorizzazione delle aree costiere per cui valgono le decisioni ivi assunte.

Le aree di sosta identificate con i numeri 2 e 4, classificate come *“attualmente utilizzate”* (rif. Elaborato B.01.1), si sovrappongono ad aree perimetrate quali UCP “area di rispetto del bosco”, aree per le quali il PPTR ha previsto indirizzi di tutela volti ad incrementare i livelli di biodiversità sul territorio regionale, limitando e riducendo le trasformazioni e l’artificializzazione delle adiacenti aree boscate, recuperando e ripristinando le componenti del patrimonio botanico esistente. Per le suddette aree vigono le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63, co. 2, lett. a1), a3) delle NTA del PPTR che ritengono non ammissibili gli interventi di *“a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva[...]; a3) apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l’impermeabilizzazione di strade rurali”*.

Fattori di pressioni e minacce che possono generare impatti sulle limitrofe aree boscate, sono gli incendi e l’elevato numero di autoveicoli che le attraversano.

Giova inoltre ricordare che le aree in questione assolvono ad una importante funzione, ovvero di area di espansione della naturalità, come rilevabile dalle aree di sosta relative ai parcheggi identificati con i numeri 2 e 4, dove i processi evolutivi delle formazioni vegetazionali che possono essersi attivati nel corso del tempo possono aver favorito l’estensione delle adiacenti aree boscate. Su queste aree devono essere adottate misure di conservazione della compagine vegetazionale, di tutela dalle pressioni e dalle minacce.

Infine per le suddette aree si ritiene opportuno effettuare una verifica sulle perimetrazioni delle aree percorse da incendio ad integrazione degli elaborati prodotti. Si ritiene che le suddette aree non siano idonee.

Con riferimento al parcheggio n. 3 si ritiene che l’area sia idonea e che sia corretto l’inserimento paesaggistico come rilevabile in figura n. 4.



Fig. 4 Vista dell’area di sosta identificata con il numero 3

**AREA DI SOSTA N. 5** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all’art 42 delle NTA del PPTR:
    - Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all’art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all’art 75 delle NTA:
    - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.



**Fig. 5** ubicazione area di sosta n. 5



**Fig. 6** ubicazione aree di sosta n. 5 sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali.

**Si ritiene l'area di sosta identificata con il numero 5, idonea a condizione che sia garantito il corretto inserimento paesaggistico con opportune azioni di miglioramento intensificando siepi e arbusti.**

**AREA DI SOSTA N. 6** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ **struttura IDROGEOMORFOLOGICA**

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
  - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs n. 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;

✓ **struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE**

- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
  - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;

✓ **struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE**

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 “DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-





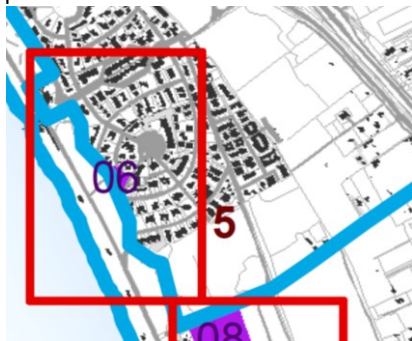
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

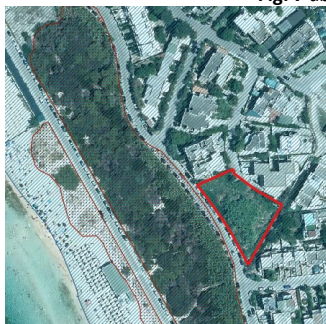
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.



**Fig. 7** ubicazione area di sosta n. 6



**Fig. 8** ubicazione aree di sosta n. 6 sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali.

L'area di sosta identificata con il numero 6 è interessata dall'UCP "AREA DI RISPETTO DEL BOSCO", inserita all'interno di un'area relittuale (circa 1500 mq), di frangia, di un più vasto contesto territoriale completamente trasformato da interventi edilizi ed urbanistici. La presenza di una infrastruttura viaria da una parte e di un edificato compatto e completamente urbanizzato dall'altra non consente un'espansione della naturalità verso le suddette aree, in continuità con la compagine boschiva presente. Pertanto si ritiene idonea a condizione che sia garantito il corretto inserimento paesaggistico con opportune azioni di miglioramento intensificando siepi e arbusti.

**AREA DI SOSTA n. 7**, interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:

- *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI" STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA" istituito con la seguente motivazione: "Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale" (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

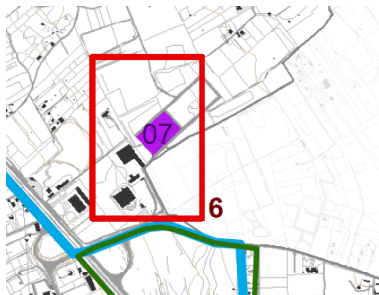


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 9** ubicazione area di sosta n. 7



**Fig. 10** ubicazione aree di sosta n. 7 sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA:  
componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali.

L'area di sosta numero 7 risulta parzialmente trasformata e pertanto fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità della stessa, si ritiene idonea a condizione che siano previsti interventi di riqualificazione paesaggistica in chiave ecologica attraverso:

- la permeabilizzazione delle aree pavimentate e la progettazione e realizzazione con tecniche e materiali costruttivi ecocompatibili;
- opportune azioni per un migliore inserimento paesaggistico intensificando siepi e arbusti.

**AREA DI SOSTA N. 8** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
  - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - Ulteriore contesto di paesaggio *"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."*, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art.47;
  - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;

✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE

- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
  - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 68 delle NTA:
  - sito di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS *"Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea"* IT9150015, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA.
- ✓ struttura **ANTROPICA E STORICO CULTURALE**
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 *"DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI"* STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA" istituito con la seguente motivazione: *"Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale"* (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

**AREA DI SOSTA N. 9** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura **IDROGEOMORFOLOGICA**
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
    - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
    - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura **ECOSISTEMICA AMBIENTALE**
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA.
  - **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 68 delle NTA:
    - sito di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS *"Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea"* IT9150015, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA.
- ✓ struttura **ANTROPICA E STORICO CULTURALE**
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod identif. PAE0054 *"DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI"* STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA" istituito con la seguente motivazione: *"Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale"* (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

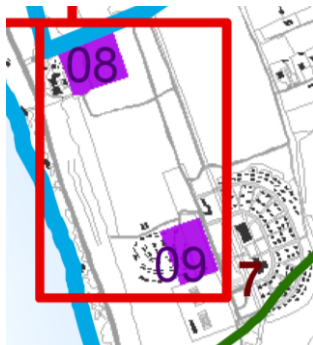


**REGIONE  
PUGLIA**

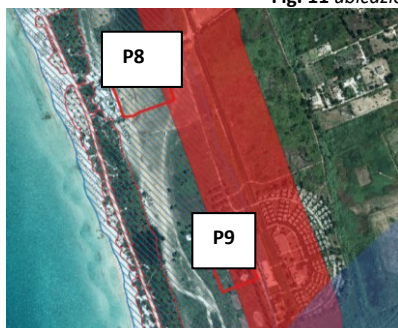
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 11** ubicazione aree di sosta n. 8 e 9



**Fig. 12** ubicazione aree di sosta n. 8 e 9, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità delle aree di sosta esistenti n. 8 e 9 anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute, si rappresenta che da una verifica operata in ambiente GIS su ortofoto 2019, nonostante siano fortemente antropizzate e compromesse, sono assimilabili ad UCP "Aree umide" non cartografate nel PPTR. Dall'analisi delle ortofoto nel tempo, condotta in ambiente GIS, le suddette aree presentano le caratteristiche di cui all'art. 59 punto 1) delle NTA del PPTR: "Consistono nelle paludi, gli acquitrini, le torbe e i bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, caratterizzate da flora e fauna igrofile, come delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1". A conferma della presenza di aree umide, si rileva la presenza di vegetazione igrofila numerosa e fitta di tipo *Phragmites australis*. Le aree umide e le formazioni naturali sono legate alla presenza dei canali del litorale gallipolino: alcuni lembi rientrano in un ben più vasto sistema di aree umide già individuata dal PPTR lungo la costa, mentre rimane una parte di aree umide non trasformata che risulta occupata da una variegata vegetazione igrofila, in continuità con le particelle vicine, che conferma la presenza di acque più o meno stagnanti.

Si tratta di territori con ambienti acquatici costieri con acque lentiche, salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevoli variazioni stagionali in salinità e in profondità in relazione agli apporti idrici (acque marine o continentali), alla piovosità e alla temperatura che condizionano l'evaporazione. Sono in contatto diretto o indiretto con il mare, dal quale sono in genere separati da cordoni di sabbie. La salinità può variare da acque salmastre a iperaline in relazione con la pioggia, l'evaporazione e l'arrivo di nuove acque marine durante le tempeste, la temporanea inondazione del mare durante l'inverno, lo scambio durante la marea. Le varie componenti botanico-vegetazionali in queste aree si intersecano tra di loro, restituendo un paesaggio fatto di zone umide con formazioni costiere e subcostiere con aspetto di prateria generalmente





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

dominata da giunchi o altre specie igrofile. Tali comunità si sviluppano in zone umide retrodunali, su substrati con percentuali di sabbia medio-alte, inondate da acque salmastre per periodi medio-lunghi. Procedendo dal mare verso l'interno, *J. maritimus* tende a formare cenosi quasi pure in consociazioni con *Arthrocnemum* sp.pl., *Sarcocornia perennis* e *Limonium serotinum*, cui seguono comunità dominate da *J. acutus*.

I terreni si convertono in zone umide temporanee, in assenza di pressione turistica ed in estate si prosciuga naturalmente. A conferma delle valutazioni sopra riportate, la cartografia IGM che riporta quale toponimo "Le paludi", ovvero un'area originariamente sede di antiche paludi che grazie alla vegetazione esistente conserva ancora i caratteri tipici e separata dal mare da una fascia boscata con vegetazione tipica della macchia mediterranea a ginepro e lentisco è essenzialmente vocata alla salvaguardia del bosco e poco si presta all'utilizzo a parcheggio con costipazione dei terreni e contaminazione da idrocarburi con piantumazione di specie anche estranee al contesto naturale.

Il piano stralcio nell'elaborato "SCHEMA DIRETTORE PER IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ" descrive il valore ambientale delle aree Palude "Li Foggi", Canale dei Samari. La palude "Li Foggi" è quanto oggi resta di una vasta depressione umida sottoposta in passato a ripetuti interventi di bonifica. È una zona umida a carattere stagionale che si prosciuga in estate. Al suo interno sono presenti specie di elevato interesse conservazionistico come *Ipomoea sagittata*. Il canale dei Samari, corso d'acqua naturale ormai canalizzato e cementificato, è noto ai botanici per essere stato caratterizzato dalla presenza, nel secolo scorso, della rarissima *Trapa natans* (castagna d'acqua), specie della lista rossa nazionale oggi non più ritrovata e che risulta estinta in Puglia.

Quanto sopra esposto risulta in linea con le conclusioni istruttorie riportate in nota prot. n. 129391 del 12/03/2024.

Infine si ritiene che le aree di sosta identificate con i numeri 8 e 9 sono in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 20bis della legge 19/97 che considera escludenti per la localizzazione delle aree di sosta le aree: interessate da habitat e specie tutelati a livello comunitario (il parcheggio n. 9 si sovrappone alla perimetrazione dell'habitat 6420\* "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*", campagna di monitoraggio ambientale 2023); interessate dalla presenza di ambienti umidi. Per quanto sopra esposto si ritiene che le aree n. 8 e 9 non siano idonee.

**AREA DI SOSTA N. 10, esistente**, sono interessate dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
    - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
    - *Parzialmente Fiumi, torrenti e corsi d'acqua* (art. 142, comma 1, lett. c D.Lgs 42/2004, nome IGM "Fosso dei Samari") iscritti negli elenchi delle acque pubbliche sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA;
    - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - *Parzialmente aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA.
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 76 delle NTA:

*Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054 “DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

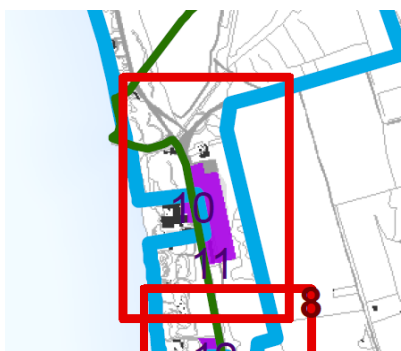


Fig. 13 ubicazione area di sosta n. 10

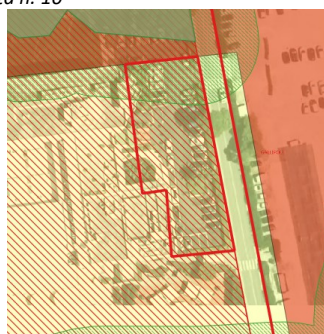
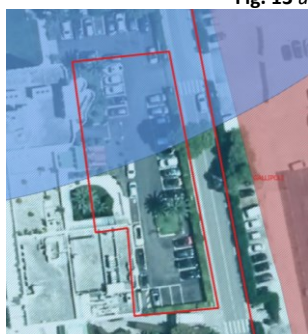


Fig. 14 ubicazione area di sosta n. 10, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Si ritiene idonee l'area di sosta n. 10, classificata come parcheggi esistenti, fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità degli stessi, anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute, e per la stessa si auspicano interventi di riqualificazione paesaggistica anche in chiave ecologica attraverso:

- l'uso di tecniche e materiali costruttivi ecocompatibili;
- l'adozione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, che conformemente alla normativa ambientale vigente, preveda il riuso della stessa;
- la permeabilizzazione degli spazi aperti adibiti a parcheggi;

**AREA DI SOSTA N. 11 - INTERNA AL PERIMETRO DEL PARCO NATURALE REGIONALE**, interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



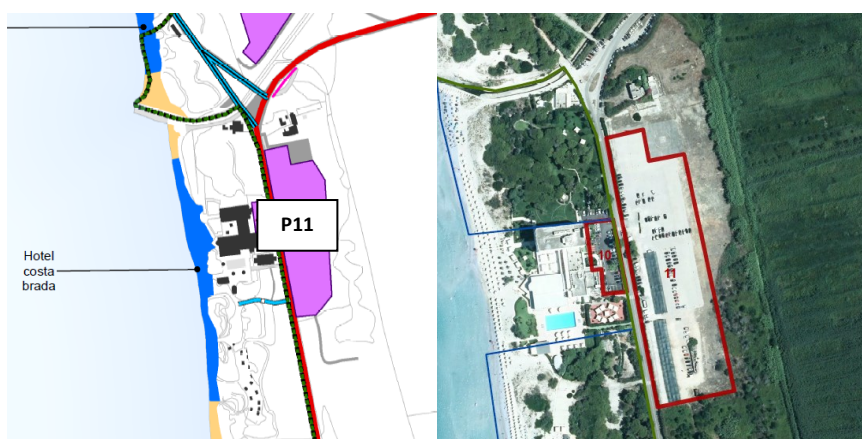
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - parzialmente *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua* (art. 142, com. 1, lett. c del D.lgs 42/2004, nome IGM "Fosso dei Samari") iscritti negli elenchi delle acque pubbliche sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA;
  - Ulteriore Contesto di Paesaggio "*Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*", sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47;
  - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ **struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE**
- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - parzialmente *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA.
  - **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 68 delle NTA:
    - sito di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS "*Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea*" IT9150015, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA.
- ✓ **struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE**
- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 75 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 76 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI" STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA" istituito con la seguente motivazione: "Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale" (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.



**Fig. 15** ubicazione area di sosta n. 11 (a sinistra estratto dall'elaborato B.01.1, destra estratto dall'elaborato VINCA01)

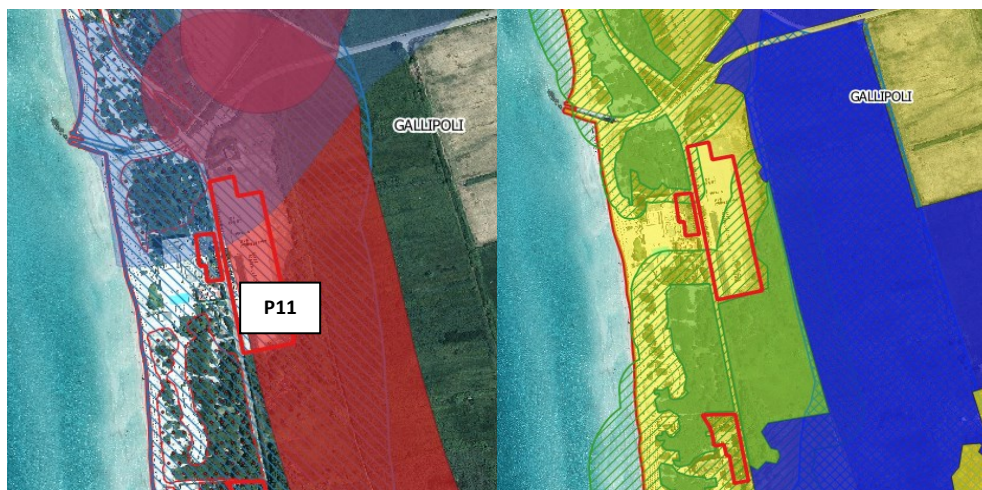


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Fig. 16 ubicazione area di sosta n. 11, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali*

Fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità delle aree classificate quale aree di sosta esistenti anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute (rif. Elaborato B.01.1), le stesse identificate con il numero 11, risultano parzialmente ricomprese nel BP “corsi d’acqua pubblica - Fosso dei Samari” e ulteriori contesti di paesaggio “Area di rispetto del bosco”, per le quali vigono le disposizioni di cui all’art. 46, comma 2 lett. a9) e art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: “realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l’esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione”; “apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l’impermeabilizzazione di strade rurali”. Il PPTR, parimenti, auspica piani, progetti e interventi “per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d’acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati” (art. 46, com. 4).

Attesa la rilevanza paesaggistica ed ambientale delle suddette aree e la presenza del corso d’acqua BP “Fosso dei Samari”, considerate le finalità di cui all’art. 2 e i divieti di cui all’art. 4 della medesima legge quali “conservare e recuperare... [...] i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei; è fatto divieto di “apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici o tali da incidere sulle finalità di cui all’articolo 2”, si considerano le suddette aree non idonee.

**AREA DI SOSTA N. 12, parcheggi esistenti,** sono interessate dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** beni paesaggistici di cui all’art. 41 delle NTA e ulteriori contesti di paesaggio, di cui all’art 42 delle NTA del PPTR:
    - Territori costieri (art. 142 lettera a D.lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all’art. 43, alle direttive di cui all’art. 44, alle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA;
    - Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all’art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, ulteriori contesti di paesaggio di cui all’art. 59 delle NTA:

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA.
- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** ulteriori contesti di paesaggio di cui all'art 68 delle NTA:
  - sito di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS “*Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea*” IT9150015, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA.
- ✓ **struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE**
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 76 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054 “DICHIAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

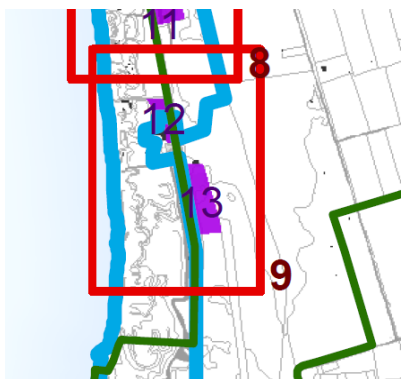


Fig. 17 ubicazione area di sosta n. 12



Fig. 18 ubicazione area di sosta n. 12, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si ritiene idonea l'area di sosta n. 12, classificate come parcheggi esistenti, evidentemente pertinenza della struttura alberghiera e si auspicano interventi di riqualificazione paesaggistica anche in chiave ecologica attraverso:

- l'uso di tecniche e materiali costruttivi ecocompatibili;
- l'adozione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, che conformemente alla normativa ambientale vigente, preveda il riuso della stessa;
- la permeabilizzazione delle aree.

**AREA DI SOSTA N. 13 - INTERNA AL PERIMETRO DEL PARCO NATURALE REGIONALE** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art. 42 delle NTA del PPTR:
  - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D. Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;

✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE

- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
  - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
  - *parzialmente Aree umide*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA;

✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 75 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod. identif. PAE0054 "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI" STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA" istituito con la seguente motivazione: "Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale" (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;
  - *Zone gravate da usi civici* di cui all'art. 142, comma 1, lett. h, del Codice, non validate dal PPTR, sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77.



**REGIONE  
PUGLIA**

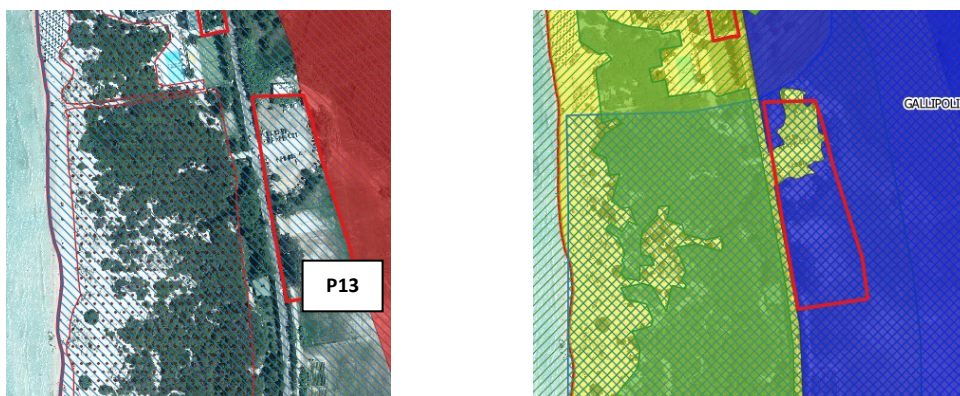
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 19** ubicazione area di sosta n. 13 (a sinistra estratto dell'elaborato B.01.1, destra estratto dall'elaborato VINCA01, pag. 11)



**Fig. 20** ubicazione area di sosta n. 13 sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Per l'area di sosta identificata con il numero 13, fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità delle aree classificate quale aree di sosta esistenti anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute (rif. Elaborato B.01.1), si rileva la sovrapposizione con l'UCP "Aree umide", per cui vigono le disposizioni di cui all'art. 65, co. 2, lett. a.1 e per cui non è ammissibile la "modificazione dello stato dei luoghi". Inoltre considerate le finalità di cui all'art. 2 e i divieti di cui all'art. 4 della medesima legge quali "conservare e recuperare... [...] i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei; è fatto divieto di "apportare modificazioni agli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici o tali da incidere sulle finalità di cui all'articolo 2". Inoltre non è chiara la perimetrazione delle aree se si confrontano gli elaborati B.01.1, che classificano il parcheggio n. 13 tra le "Altre aree di sosta attualmente utilizzate (private, regolamentate e non" e l'elaborato VINCA01, quest'ultima presenta una perimetrazione più estesa, (cfr fig. 20).

Le suddette aree di sosta e ad esse limitrofe sono inserite all'interno di un complesso sistema ambientale di elevata sensibilità: da una verifica operata sugli strati informativi allegati alla DGR n. 2442/2018 che censiscono habitat di interesse comunitario sul territorio regionale, si rileva, la presenza di habitat 2270 \* "Dune con foreste di Pinus pinaster e/o Pinus pinaster", mentre dagli





**REGIONE  
PUGLIA**

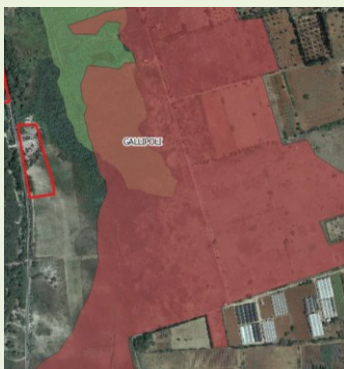
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

shapefile forniti dall'Ente Parco, relativamente alla campagna di monitoraggio ambientale dell'anno 2023, le stesse aree di sosta sono interessate dall'habitat 6420\* "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion". La complessità di tale sistema derivante dalle varie componenti botanico-vegetazionali che si intersecano tra di loro, restituiscono un paesaggio fatto di zone umide con formazioni costiere e subcostiere con aspetto di prateria generalmente dominate da giunchi o altre specie igrofile. Tali comunità si sviluppano in zone umide retrodunali, su substrati con percentuali di sabbia medio-alte, inondate da acque salmastre per periodi medio-lunghi. Procedendo dal mare verso l'interno, *J. Maritimus* tende a formare cenosi quasi pure in consociazioni con *Arthrocnemum* sp.pl., *Sarcocornia perennis* e *Limonium serotinum*, cui seguono comunità dominate da *J. acutus*.

Si tratta di aree su cui insistono già fattori di pressione antropica, che possono aver compromesso ed inciso sulla naturalità di questi ecosistemi, variando la loro funzionalità e limitando ad oggi la capacità di rigenerazione. A tal proposito preme anche aggiungere che da verifiche operate in ambiente GIS sulle perimetrazioni delle aree percorse da incendi fornite dalla Sezione Protezione Civile Regione Puglia, in accordo con le perimetrazioni effettuate dai Carabinieri Forestali, si rilevano incendi negli anni 2019 e 2020 come di seguito rappresentati.



**Fig. 22** In rosso il perimetro dell'area di sosta n. 13; in verde ed in rosso scuro le aree percorse da incendi relativamente agli anni 2019 e 2020.



**Fig. 23** In rosso il perimetro dell'area di sosta n. 13. in verde la perimetrazione degli habitat 2270 \* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*"; in viola habitat 6420\* "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion".

Infine, con riferimento alle aree di sosta che interferiscono con habitat, si ricorda che con DGR n. 20 luglio 2021, n. 1199 la Regione Puglia ha approvato la variante normativa al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 ed attestato la compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, disciplinando la realizzazione di aree di sosta temporanee sul territorio



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

del Comune di Gallipoli. Tra i criteri di sostenibilità ambientale escludenti previsti dalla suddetta DGR sono ricomprese le *“aree che non siano caratterizzate dalla presenza di habitat comunitari e di interesse prioritario, in particolare quelli censiti dalla regione Puglia con DGR 2442/2018 e quelli incompatibili con tale utilizzazione individuati ai sensi della direttiva 92/43/CEE dagli studi sugli habitat predisposti a cura dell’Ente Parco.”*.

Per le aree di sosta che ricadono all’interno delle perimetrazioni delle ZSC si ricorda che vige la disciplina dei siti di rilevanza naturalistica contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione ove esistenti. Pertanto si ritiene area non idonea.

**AREA DI SOSTA N. 14, parcheggi esistenti**, interessate dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
  - Territori costieri (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - Parzialmente Ulteriore contesto di paesaggio *“Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.”*, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art.47;
  - Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;

✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE

- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
  - *Aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 68 delle NTA:
  - *Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA;

✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054 “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LI FOGGI” STRADA DI ALLEGGI DELLA LITORANEA” istituito con la seguente motivazione: “Vincolo panoramico delle zone costiere e del rimanente territorio comunale” (G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982)). Tali aree sono sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;
  - *Zone gravate da usi civici* di cui all'art 142, comma 1, lett. h, del Codice, non validate dal PPTR, sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77.

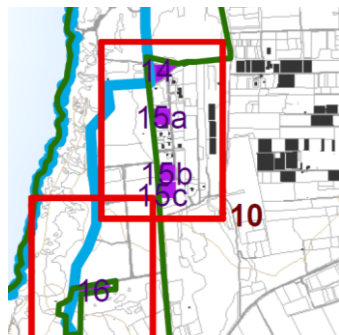


**REGIONE  
PUGLIA**

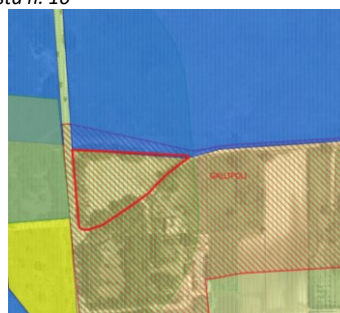
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 21** ubicazione area di sosta n. 10



**Fig. 22** ubicazione area di sosta n. 10, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Per le aree di sosta n. 14 classificate come parcheggi esistenti, fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità degli stessi, anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute, si rileva la sovrapposizione con l'UCP "Area di rispetto del bosco" per le quali vigono le disposizioni di cui all'art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: "apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali". Attesa la rilevanza paesaggistica ed ambientale delle suddette aree che si caratterizzano per la vicinanza ad aree boscate già identificate quali zone habitat (habitat 2270), compromesse da incendi -anni 2020 e 2004- ed aree umide, si considerano le suddette aree non idonee.

**AREE DI SOSTA N. 15 a, b, c** interessate dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura **IDROGEOMORFOLOGICA**

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
  - Parzialmente *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 68 delle NTA:
  - *Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA;

✓ struttura **ANTROPICA E STORICO CULTURALE**

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



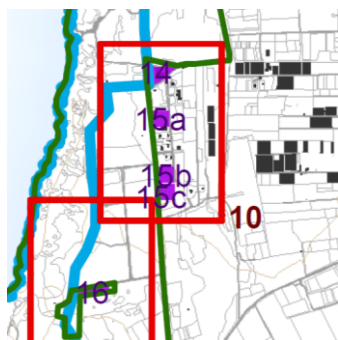
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli*, sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;
- *Zone gravate da usi civici* di cui all'art 142, comma 1, lett. h, del Codice, non validate dal PPTR, sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77.



**Fig. 23** ubicazione aree di sosta n. 15 a, b, c



**Fig. 24** ubicazione aree di sosta n. 15 a, b, c, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

**Per le nuove aree di sosta identificate con i numeri 15 a, b, c, si auspicano interventi di mitigazione con siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ritenendo le stesse idonee.**

**AREA DI SOSTA N. 16, parcheggi esistenti, interessate dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:**

✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
  - Territori costieri (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
  - Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;

✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE

- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
  - Aree di rispetto dei boschi: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 68 delle NTA:
  - *Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA;
- ✓ **struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE**
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli*”, sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;
    - *Zone gravate da usi civici* di cui all'art 142, comma 1, lett. h, del Codice, non validate dal PPTR, sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 77.

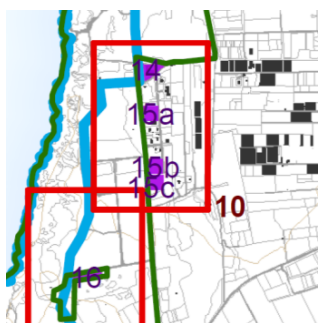


Fig. 25 ubicazione aree di sosta n. 16

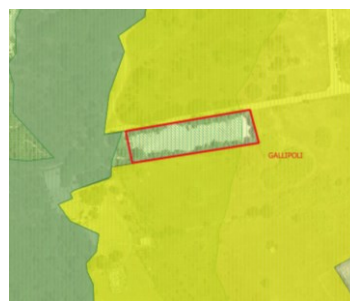


Fig. 26 ubicazione aree di sosta n. 16 sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

**Con riferimento al parcheggio n. 16 si rimanda alle osservazioni relative alle aree di sosta n. 8 e 9.**

**AREA DI SOSTA N. 17 a, b, c - INTERNA AL PERIMETRO DEL PARCO NATURALE REGIONALE-** interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ **struttura IDROGEOMORFOLOGICA**
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
    - *Solo parzialmente nei Territori costieri* (art. 142 lettera a D. lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, ulteriori contesti di paesaggio di cui all'art. 59 delle NTA:
  - Parzialmente aree di rispetto dei boschi: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA (parcheggio 17 a b);
  - Prati e pascoli naturali: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA (parcheggio 17c);
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** beni paesaggistici di cui all'art 75 delle NTA:
  - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli”, sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;

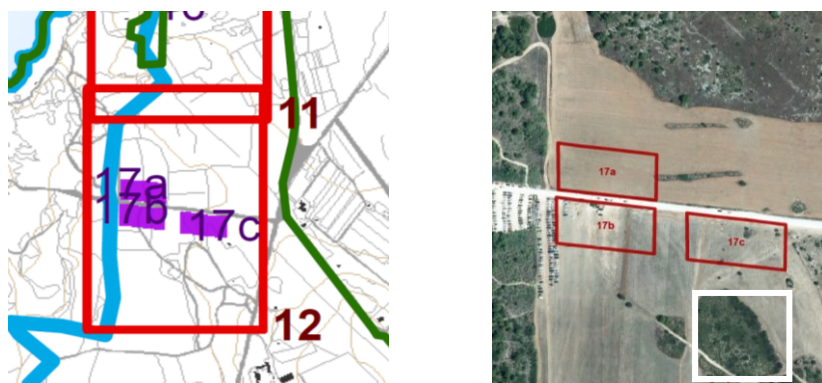


Fig. 27 ubicazione aree di sosta n. 17 a, b, c



Fig. 28 ubicazione aree di sosta n. 17a, b, c, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

I parcheggi identificati con i numeri 17 a, b e c si sovrappongono ad aree perimetrate quali UCP “area di rispetto del bosco”, aree per le quali il PPTR ha previsto indirizzi di tutela volti a incrementare i livelli di biodiversità sul territorio regionale, limitando e riducendo le trasformazioni e l’artificializzazione delle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

adiacenti aree boscate, favorendo la ricostruzione di habitat coerenti con la tradizione dei paesaggi mediterranei. Nelle aree adiacenti le aree a parcheggio sono presenti i seguenti habitat:

- 6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea";
- 2270\* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster".

Il complesso sistema paesaggistico-ambientale in cui sono inserite queste aree di sosta è un sistema in continua evoluzione. Le politiche e le misure di salvaguardia adottate insieme ad una evoluzione naturale della vegetazione hanno consentito nel tempo alle formazioni vegetazionali presenti su substrato roccioso di evolvere verso forme più complesse passando da erbacee ad arbustive-arboree.

La vegetazione a macchia e arbusteto mediterraneo evidenziata nel riquadro bianco (fig. 30) è infatti assimilabile al BP "Boschi", ancorché non perimetrata dal PPTR.

Fattori di pressioni e minacce per queste aree sono:

- gli incendi, come rilevabile dalla verifica operata sugli strati informativi delle aree percorse da incendio relative agli anni 2012 e 2013 che hanno direttamente interessato aree classificate quali pascolo;
- l'elevato numero di autoveicoli, che seppur limitato alla sola stagione estiva, può generare impatti sulle limitrofe aree boscate, valutabili in relazione alle direzioni di protezione da e verso il bosco, ovvero generati da fattori esterni al bosco o dall'interno del bosco.

La funzione ammortizzatrice assolta dalla fascia di protezione previene e riduce gli impatti esterni generati da fenomeni erosivi in aree confinanti con il bosco, dal pericolo di incendi, dall'apporto di inquinanti da traffico veicolare, danni al cotico erboso per il transito fisico.

Dall'interno all'esterno del bosco, il buffer dei 100m assolve a quell'importante funzione di area di espansione della naturalità, dove fenomeni di propagazione e disseminazione di materiale vegetativo, garantiscono la continuità della riproduzione vegetazionale. Il transito di veicoli a motore danneggia il materiale vegetativo con asportazione diretta di semi, calpestio di germogli, abbandono di rifiuti, apporto di inquinanti...

A tal fine si richiamano di alcuni principi sanciti dal legislatore sul valore di ecologico assolto dalle aree limitrofe ai boschi (sentenza del Consiglio di Stato, n. 5410 del 2012): *"La nozione di territorio coperto da bosco nella legislazione paesaggistica ed in particolare nella legge n. 431 del 1985 ora inserita nel testo del d. lgs. n. 490 del 1999, deve essere ricavata non solo in senso naturalistico ma anche normativo, riferendosi a provvedimenti legislativi, nazionali e regionali, ed ad atti amministrativi generali o particolari, sicché non è possibile adottare, alla luce della ratio e della legge n. 431 del 1985, una concezione quantitativa e restrittiva di bosco, dovendosi includere anche le aree limitrofe che servono per la salvaguardia e l'ampliamento, attesa la significativa differenza tra bosco e territorio coperto da bosco, che implica un elemento tipizzante quella zona (Cassazione penale, sez. III, 9 giugno 1994, n. 7556). Questo concetto implica il riferimento ad una nozione normativa di bosco che non è circoscritta ai soli terreni boscati, ma ad un elemento tipizzante il territorio che potrebbe anche non essere ricoperto da alberi ma serve alla salvaguardia del bosco.*

*In altri termini, il concetto di bosco è da intendersi a livello eco-sistemico, non solo quale formazione vegetale ma quale insieme di elementi biotici, abiotici e paesaggistici che ne connotano il proprio essere peculiare. Ne consegue che la presenza di essenze arboree e floreali che si possono formare negli UCP "Area di rispetto dei boschi", dimostrano la naturale vocazione del terreno a bosco. Trattasi peraltro di una condizione normale per i terreni già boscati e limitrofi d'altri boschi, allorché venga dissodato il terreno e tolto il manto erboso."*



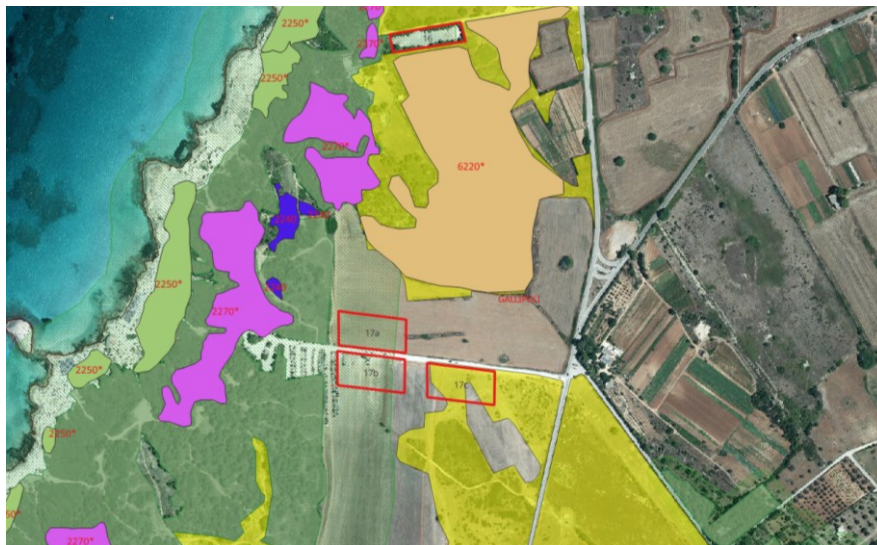


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 29** Sovrapposizione tra le aree di sosta identificate con i n. 17a, b, c ed il sistema delle tutele, struttura ecosistemica ambientale del PPTR: in verde chiaro le aree identificate quali BP "Boschi" in cui sono presenti habitat 2250\* "Dune costiere con *Juniperus spp.*", 2270\* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", 2240\* "Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua"; in giallo gli UCP Parti pascoli naturali riconosciuti quali habitat "6220\* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" (rif. Dgr 2442/2018)

Infine si rileva che il parcheggio identificato con il numero 17c si sovrappone all'UCP "prati e pascoli naturali". Ai sensi dell'art. 66, co. 2 lett. a4) e a2) si considerano non ammissibili gli interventi di "conversione delle superfici a vegetazione naturale in nuove colture agricole e altri usi", l'eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica.

Le aree identificate quali "Prati e pascoli naturali" oltre ad assolvere una importante funzione ecologica, rappresentano un elemento caratteristico ed identitario del paesaggio pugliese, come chiarito anche dal Tar Lecce con Sentenza n. 00489/2016.

La pressione antropica generata dalla presenza di aree a parcheggio pregiudicano l'esistenza stessa del bene tutelato per effetto della dispersione incontrollata di autoveicoli in sosta, il calpestio continuo dovuto all'attraversamento pedonale su area e non su tracciato, per possibile sversamento di inquinanti da traffico veicolare, per l'abbandono di rifiuti non biodegradabili che inevitabilmente provocano il danneggiamento di considerevoli estensioni superficiali di aree ad elevato valore ambientale.

Le continue e assidue occupazioni legate al traffico veicolare non permettono infatti l'evoluzione della vegetazione verso stadi più complessi, fermandosi ad uno sviluppo di vegetazione erbacea anche nei periodi in cui non è prevista alcuna attività.

L'autorizzazione alla sosta nel periodo stagionale estivo coincide con una fase di sviluppo biologicamente significativo della vegetazione, periodo necessario per favorire il ripristino di quel potenziale vegetazionale che evolve verso nuove formazioni spontanee a pascolo naturale, in coerenza con l'obiettivo del piano paesaggistico (comma 3 dell'art.60 delle NTA del PPTR) volto proprio a favorire "il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee a pascolo naturale".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per detti interventi in contrasto con l'art. 66, co. 2 lett. a4) e a2), si auspica la delocalizzazione in aree esterne agli UCP "aree di rispetto del bosco" e "prati e pascolo naturale", valutando le adiacenti aree con destinazione d'uso a seminitavo, in prossimità della SP215 (strada paesaggistica). Il progetto sulle aree di sosta dovrà garantire il corretto inserimento paesaggistico delle opere con adeguati interventi di mitigazione. A tal fine dovranno essere predisposte specifiche schede progettuali, con la planimetria delle aree di sosta e delle misure di mitigazione previste.

**AREA DI SOSTA N. 18** esistente - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
    - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
    - *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
    - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
  - **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art 68 delle NTA:
    - *Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA;
    - *sito di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS "Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea" IT9150015*, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA;
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
    - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli*", sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

Si ritiene necessario fare alcune preliminari precisazioni relativamente alle aree di sosta identificate con il numero 18, in località Lido Pizzo, per cui il proponente ha precisato quanto segue: *"in considerazione della sua localizzazione e del contesto naturalistico e paesaggistico in cui si inserisce dovrà essere opportunamente ridimensionata e potrà essere utilizzata quale testata del percorso di mobilità collettiva, per alcune utenze speciali e per un numero limitato di utenze.*

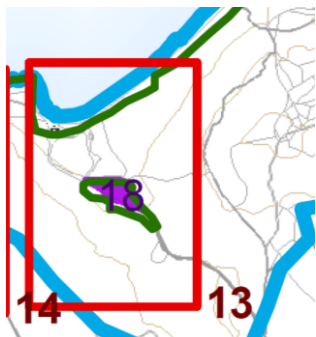


**REGIONE  
PUGLIA**

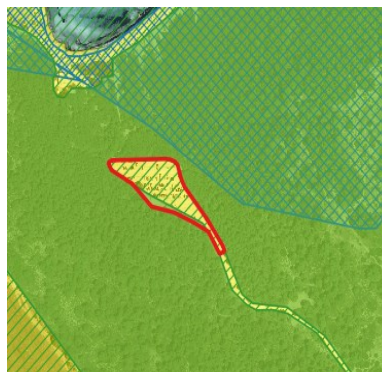
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 30** Aree identificate con il numero 18



**Fig. 31** Aree di sosta identificate con il n. 18 e sovrapposizione con il sistema delle tutele, struttura ecosistemica ambientale del PPTR. In verde chiaro i BP boschi e in verde scuro le aree identificate quali habitat 2270\* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*". (rif. Dgr 2442/2018), in giallo i parti pascoli UCP del PPTR

Per le aree di sosta n. 18 classificate come parcheggi esistenti, fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità degli stessi, anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute, si rileva la sovrapposizione con l'UCP "Area di rispetto del bosco" per le quali vigono le disposizioni di cui all'art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: "apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali". Attesa la sensibilità del sistema ambientale in cui le stesse sono inserite: complesso vegetazionale habitat 2270\* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*" (rif. Dgr 2442/2018), nonché 2230\* "Dune con prati dei *Malcolmietalia*" come rilevato dalla campagna di monitoraggio ambientale del 2023 operata dall'Ente Gestore; i fattori di pressione e minacce per queste aree ovvero gli incendi e l'elevato numero di autoveicoli, che seppur limitato alla sola stagione estiva, può generare impatti sulle limitrofe aree boscate. Si considerano le suddette aree non idonee.

**AREA DI SOSTA N. 19** esistenti- interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
  - *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ **struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE**
- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, ulteriori contesti di paesaggio di cui all'art. 59 delle NTA:
  - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA** ulteriori contesti di paesaggio di cui all'art. 68 delle NTA:
  - *Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA;
  - sito di rilevanza naturalistica ZSC e ZPS “*Litorale di Gallipoli e Isola di Santa Andrea*” IT9150015, sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA;
- ✓ **struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE**
- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** beni paesaggistici di cui all'art. 75 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod. identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli*”, sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;

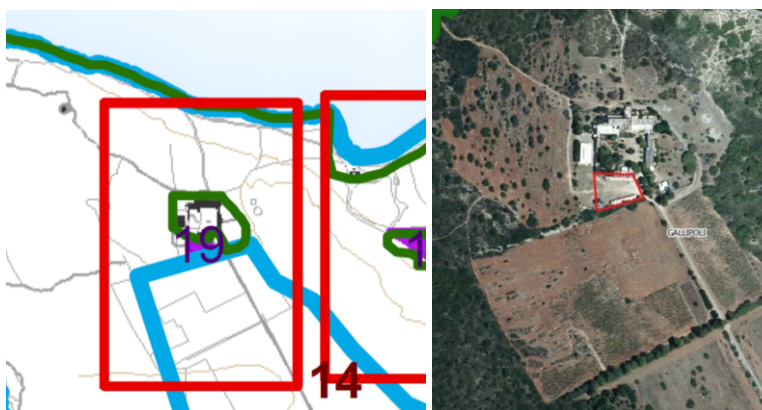


Fig. 32 Aree di sosta identificate con il n. 19



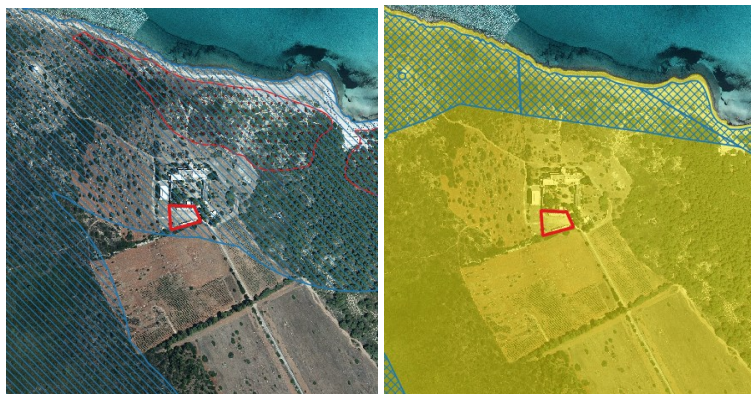


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Fig. 33 ubicazione area di sosta n. 19, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali*

Per le aree di sosta classificate come parcheggi esistenti 19, fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità degli stessi, anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute, seppur aree esterne al perimetro dell'area naturale, si rileva la sovrapposizione con l'UCP "Area di rispetto del bosco" per le quali vigono le disposizioni di cui all'art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: "apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali". A tal fine si richiamano i fattori di pressione e le minacce a cui le stesse possono essere sottoposte: gli incendi e l'elevato numero di autoveicoli che le attraversano, che seppur limitato alla sola stagione estiva, può generare impatti sulle limitrofe aree boscate. Si considerano le suddette aree non idonee.

**AREA DI SOSTA N. 20a** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** beni paesaggistici di cui all'art. 41 delle NTA e ulteriori contesti di paesaggio, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:
    - Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, ulteriori contesti di paesaggio di cui all'art. 59 delle NTA:
    - parzialmente aree di rispetto dei boschi: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
  - **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** beni paesaggistici di cui all'art 75 delle NTA:
    - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli", sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.

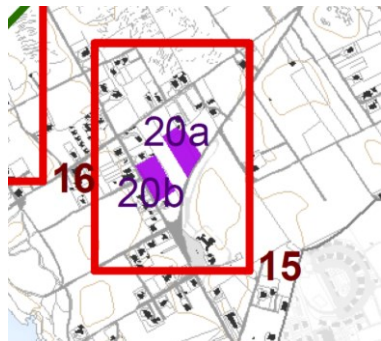


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Fig. 34** Aree identificate con il numero 20a



**Fig. 35** ubicazione area di sosta n. 20a, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Le aree di sosta identificate con il numero 20a si sovrappongono parzialmente ad aree classificate quali UCP “area di rispetto del bosco” per le quali vigono le disposizioni di cui all’art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: “apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l’impermeabilizzazione di strade rurali”. Richiamate le considerazioni già espresse sulle pressioni e minacce che tali proposte progettuali poste in prossimità di aree boscate possono generare e considerata la stretta vicinanza con aree a prato pascolo naturale, si chiede di escludere le suddette aree dall’intervento, in quanto incompatibili con la tutela di beni tutelati (boschi e prati pascolo naturale). Si ritengono le aree non idonee.

**AREA DI SOSTA N. 20b** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

- ✓ **struttura IDROGEOMORFOLOGICA**
  - **COMPONENTI IDROLOGICHE** beni paesaggistici di cui all’art. 41 delle NTA e ulteriori contesti di paesaggio, di cui all’art 42 delle NTA del PPTR:
    - Aree soggette a vincolo idrogeologico sottoposto agli indirizzi di cui all’art. 43 delle NTA;
- ✓ **struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE**
  - **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, ulteriori contesti di paesaggio art. 59 delle NTA:
    - aree di rispetto dei boschi: sottoposte agli indirizzi di cui all’art. 60, alle direttive di cui all’art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA;
    - Parzialmente Prati e pascoli naturali: sottoposte agli indirizzi di cui all’art. 60, alle direttive di cui all’art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA (parcheggio 17c);

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

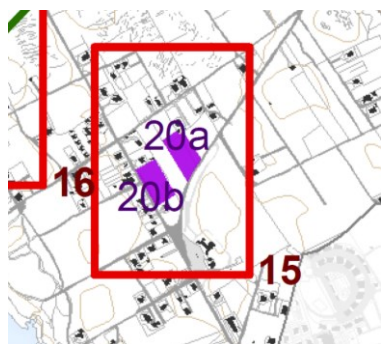
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art 75 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.), cod. identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli*”, sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA.



**Fig. 36** Aree identificate con il numero 20b



**Fig. 37** ubicazione area di sosta n. 20a, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Le aree di sosta identificate con il numero 20b interferiscono con aree classificate quali UCP “area di rispetto del bosco”. Richiamate le considerazioni già espresse sulle pressioni e minacce che tali proposte progettuali, poste in prossimità di aree boscate, possono generare, attesa anche la presenza di aree a prato pascolo naturale, si chiede di delocalizzare l'intervento. Si ricorda che detti interventi risultano in contrasto con l'art. 66, co. 2 lett. a4) e a2) che considera non ammissibili “a2) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica; a4) conversione delle superfici a vegetazione naturale in nuove colture agricole e altri usi;” e vigono le disposizioni di cui all'art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: “apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l'impermeabilizzazione di strade rurali”. Si ritengono le aree non idonee.

**AREA DI SOSTA N. 21** - interessata dalle seguenti componenti di paesaggio PPTR:

✓ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 41 delle NTA e *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art 42 delle NTA del PPTR:

**www.regione.puglia.it**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





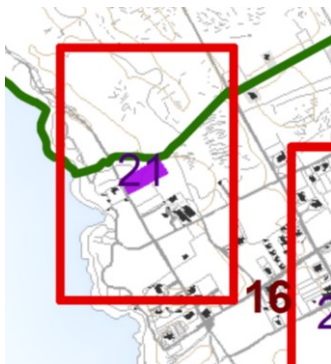
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Territori costieri* (art. 142 lettera a D.Lgs 42/2004) sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA;
- *Aree soggette a vincolo idrogeologico* sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA;
- ✓ struttura ECOSISTEMICA AMBIENTALE
- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**, *ulteriori contesti di paesaggio* di cui all'art. 59 delle NTA:
  - *aree di rispetto dei boschi*: sottoposte agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61, alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA;
- ✓ struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE
- **COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE** *beni paesaggistici* di cui all'art. 75 delle NTA:
  - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 – D.Lgs n. 42/2004), cod. identif. PAE0054, DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *della Fascia Costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli*”, sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;



**Fig. 38** Aree identificate con il numero 20b



**Fig. 39** ubicazione area di sosta n. 21, sovrapposizione con il sistema delle tutele del PPTR di cui al TITOLO VI delle NTA: componenti idrogeomorfologiche, ecosistemiche ambientali e storico culturali

Le aree di sosta identificate con il numero 21 classificate come parcheggi esistenti, fatta salva la verifica del proponente circa la legittimità degli stessi, anche in riferimento alle eventuali trasformazioni avvenute, seppur aree esterne al perimetro dell'area naturale, interferiscono con aree





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

classificate quali UCP “area di rispetto del bosco” per le quali vigono le disposizioni di cui all’art. 63 comma 2 lett. a3) delle NTA del PPTR che considerano non ammissibili gli interventi di: *“apertura di nuove strade, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati, e l’impermeabilizzazione di strade rurali”*. A tal fine si richiamano i fattori di pressione e le minacce a cui le stesse possono essere sottoposte: gli incendi e l’elevato numero di autoveicoli che le attraversano, che seppur limitato alla sola stagione estiva, può generare impatti sulle limitrofe aree boscate. Si considerano le aree non idonee.

**c) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.**

Con riferimento al punto c) è stato prodotto un approfondimento sul progetto strategico “rete ecologica”, declinandolo a scala locale relativamente ad aree interne ed esterne al parco, evidenziando i principali sistemi di naturalità, le connessioni ecologiche esistenti, i nuovi interventi funzionali all’implementazione dell’esistente architettura ambientale, le interferenze con il sistema di green parking proposto.

Gli elementi strutturanti la rete ecologica comunale identificati sono:

- gli ambiti prioritari della rinaturalizzazione, coincidenti per lo più con le aree utilizzate per la sosta non regolamentata che hanno determinato impatto e/o frammentazione su habitat e aree di interesse naturalistico;
- gli ambiti della naturalità diffusa, rappresentati da aree caratterizzate da usi agricoli oggi marginali che si prestano a divenire elementi di connessione tra le aree di interesse naturalistico;
- le direttrici di espansione delle aree umide da favorire;
- le direttrici di espansione della vegetazione costiera da favorire;
- gli interventi utili alla mitigazione dell’impatto delle aree attrezzate per la sosta e alla qualificazione dell’interfaccia con il sistema naturalistico;
- la riqualificazione dell’interfaccia tra insediamento residenziale turistico e sistema delle aree naturalistiche.

*“Lo stesso schema della Rete ecologica comunale evidenzia inoltre le principali criticità da frammentazione (insediamenti e infrastrutture) il cui impatto dovrà essere opportunamente mitigato anche attraverso l’attuazione degli interventi prima sinteticamente illustrati.”* (rif. “PIANO DEL PARCO – SCHEMA DIRETTORE PER IL PROGETTO DELLA MOBILITÀ VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RAPPORTO AMBIENTALE”, pag. 22).

Il piano oltre ad individuare gli elementi strutturanti la rete ecologia regionale definisce i principali interventi per la costruzione della stessa:

- ambiti prioritari della rinaturalizzazione che ricomprende anche alcune aree in corrispondenza del canale dei Samari. Per alcuni interventi di rinaturalizzazione è stato previsto un intervento di pineta multifunzionale con annessa area parcheggio;
- individuate le aree di incremento della naturalità diffusa;
- aree di mitigazione dell’impatto delle aree attrezzate per la sosta e qualificazione dell’interfaccia con il sistema naturalistico;
- aree di riqualificazione dell’interfaccia tra insediamento residenziale turistico e sistema delle aree naturalistiche.

Si precisa inoltre che con riferimento al progetto strategico la valorizzazione delle aree costiere il Comune di Gallipoli rientra tra i progetti vincitori del concorso di idee del 2015 attualmente in fase di esecuzione.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 3339 - 4398

mail: [sezione.paesaggio@regione.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@regione.puglia.it); pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con il progetto strategico il Comune di Gallipoli ha dato attuazione alle politiche di mobilità sostenibile che hanno previsto la chiusura al traffico di un tratto della litoranea, la regolamentazione dei flussi di traffico con attivazione di servizi di mobilità collettiva, lo sviluppo della mobilità ciclabile.

**Il progetto strategico rete ecologica comunale in linea di massima appare coerente con il progetto strategico della rete ecologica regionale, e con gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Salento delle Serre". Ad ogni buon conto questa Sezione si riserva ulteriori approfondimenti, valutazioni e richieste di integrazioni e modifiche degli elaborati, nonché degli interventi previsti in fase di adeguamento del piano del parco al PPTR, ai sensi dell'art. 98 delle NTA del PPTR, considerata la specificità del piano stralcio e la necessità di una valutazione complessiva ed integrata di tutti gli elaborati del piano del parco.**

Infine, in linea con le NTA del PRG di Gallipoli, relative alle zone agricole utilizzabili temporaneamente quali aree di sosta, onde evitare il depauperamento o la perdita delle caratteristiche agro-ambientali dei terreni si auspica che:

- la sosta stagionale non ecceda il periodo dichiarato dal proponente e abbia una continuità nel tempo non superiore a cinque anni. Superato tale periodo è necessario garantire un anno di fermo dell'attività da destinare alla rigenerazione del terreno e, negli spazi in cui questa pratica è compatibile, all'aratura dello stesso anche per il miglioramento delle condizioni di permeabilità del suolo;
- negli anni di esercizio dell'attività il terreno sia mantenuto con il suo fondo naturale, senza alcuna compattazione o aggiunta di materiali estranei e senza arature.
- esclusivamente all'inizio di ogni stagione di attività il terreno sia sottoposto a sfalcio manuale della vegetazione erbacea presente, per la gestione della superficie soggetta a calpestio, senza utilizzo di prodotti chimici o di pratiche di diserbo chimico.
- tutte le aree da destinare a sosta temporanea abbiano lungo il perimetro esterno una piantumazione permanente, per una larghezza minima di 1 metro, con essenze autoctone.

Eventuali ulteriori approfondimenti ed integrazioni che l'Ente produrrà ad esito della chiusura della fase di valutazione ambientale strategica, potranno essere considerate integrando questo parere.

**Le Funzionarie E.Q.**

Dott.ssa Annagrazia Frassanito

Ing. Vittoria Antonia Greco

**Il Dirigente**

Arch. Vincenzo Lasorella